

IL VIA IL 31 AGOSTO

Lupi, alberi e piante al centro degli incontri del Festival della Mente

SARZANA

E' iniziato il conto alla rovescia per la quindicesima edizione del "Festival della Mente" in agenda a Sarzana dal 31 agosto al 2 settembre.

Il fascino del bosco e dei suoi figli, raccontato da Giuseppe Festa e Daniele Zovisara, è uno degli appuntamenti più curiosi per una rassegna che quest'anno ha come tema

centrale il senso di comunità non solo nel consesso umano ma anche nel mondo animale e vegetale.

Della comunità parlerà Giuseppe Festa, che nell'incontro "In viaggio coi lupi", sabato 1° settembre alle 12,15 al cinema Moderno, indagherà la complessa società dei lupi, attraverso racconti, brevi letture e brani musicali. L'esperto rifletterà su come ridare al

bosco i suoi figli, animali affascinanti e misteriosi, selvaggi e fieri, un ardito progetto mai tentato prima in Italia.

Laureato in Scienze naturali, Festa si occupa di educazione ambientale. È autore di diversi libri e reportage sulla natura, tra cui il film documentario "Oltre la frontiera". In uscita a ottobre per Garzanti il romanzo "I figli del bosco, la storia vera di due cuccioli di lupo". Domenica 2 settembre (12.15 sempre al Moderno) Daniele Zovi, camminatore infaticabile e sensibilissimo osservatore della natura, racconterà come "ascoltare il bosco", nell'incontro inteso come collaborazione e interdipendenza tra le piante: un mondo che sebbene continuiamo a cercare di control-

lare resterà sempre un selvaggio, vibrante spazio di meraviglia e di fascino ancora oggi difficile da cogliere e impossibile da dimenticare.

Daniele Zovi è autore di "Alberi sapienti, antiche foreste" edito da Utet. Dopo la laurea in Scienze Forestali a Padova, per quarant'anni ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato. Dal 2017 è generale di brigata del comando carabinieri-forestale del Veneto ed è uno dei massimi esperti in materia faunistica.

Infine una sostituzione: domenica 2 settembre (Canale Lunense ore 12) il filosofo teoretico Roberto Esposito è al posto dell'antropologo Marco Aime. —

A. G. P.

